

N°	DOMANDA	FIRMA DEL CANDIDATO
1.	IL CANDIDATO INDICHI LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI DAL COVID-19	
2.	IL CANDIDATO SPIEGHI IL COVID-19: LA SUA ORIGINE E LE RICADUTE ASSISTENZIALI DI COMPETENZA DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO	
3.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEL COVID-19 E LE COMUNI MISURE DI PREVENZIONE	
4.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE VENGONO ADOTTATI NELLE DEGENZE DI CURE DA COVID-19	
5.	IL CANDIDATO DIA SPIEGAZIONE SULLA PROCEDURA PER LA VESTIZIONE COVID -19 (ZONA PULITA) E SULLA PROCEDURA PER LA SVESTIZIONE COVID (ZONA SPORCA)	
6.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER EPIDEMIOLOGIA DI UNA MALATTIA	
7.	IL CANDIDATO SPIEGHI QUALI SONO I SISTEMI DI DIFESA DELL'ORGANISMO UMANO CONTRO LE INFEZIONI	
8.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI PRECAUZIONI BISOGNA ADOTTARE PER RIDURRE IL RISCHIO INFETTIVO IN AMBITO ASSISTENZIALE	
9.	IL CANDIDATO SPIEGHI LE MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI MICRORGANISMI DAL SERBATOIO ALL'OSPITE	
10.	IL CANDIDATO INDICHI CHE COSA SI INTENDE PER MALATTIA INFETTIVA ED IN CHE MODO AVVIENE LA TRASMISSIONE	
11.	IL CANDIDATO DESCRIVA I METODI DI TRASMISSIONE DEL CONTAGIO DI UNA MALATTIA INFETTIVA	
12.	IL CANDIDATO INDICHI LE PRINCIPALI INFEZIONI OSPEDALIERE E LE MISURE DI PREVENZIONE	
13.	IL CANDIDATO SPIEGHI COSA SONO LE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA ED I PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO	
14.	IL CANDIDATO SPIEGHI COSA SI DEFINISCE CON IL TERMINE ICA	
15.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI SONO GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO NELLA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA	
16.	IL CANDIDATO ILLUSTRI LA DIFFERENZA TRA VIRUS E BATTERI	

17.	IL CANDIDATO SPIEGHI COSA INTENDE PER PERIODO DI INCUBAZIONE E QUALI SONO LE PRECAUZIONI DA ADOTTARE PER UN ISOLAMENTO DA CONTATTO	
18.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL SIGNIFICATO E LE MODALITÀ DI ISOLAMENTO	
19.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL LAVAGGIO DELLE MANI, QUANTI TIPI ESISTONO, QUALE VIENE EFFETTUATO PIÙ FREQUENTEMENTE DALL'OPERATORE SOCIO SANITARIO	
20.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER COLONIZZAZIONE DA CLOSTRIDIUM DIFFICILE ED ILLUSTRIL LE NORME DELL'ISOLAMENTO	
21.	IL CANDIDATO DEFINISCA COSA SONO E A COSA SERVONO I VACCINI	
22.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI TIPI DI CONTENZIONE DEL PAZIENTE ESISTONO	
23.	IL CANDIDATO ILLUSTRIL IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO NELLA CONTENZIONE DEL PAZIENTE	
24.	IL CANDIDATO DEFINISCA COSA SI INTENDE CON "CONTENZIONE DELLA PERSONA"	
25.	IL CANDIDATO DESCRIVA I PRINCIPALI MEZZI DI CONTENZIONE DELLA PERSONA	
26.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI ACCORGIMENTI DEVE ADOTTARE L'OPERATORE SOCIO SANITARIO PER EVITARE LA CONTENZIONE	
27.	IL CANDIDATO DESCRIVA I PRINCIPALI INTERVENTI VOLTI ALLA PREVENZIONE DELLE CADUTE	
28.	IL CANDIDATO DIA UNA DESCRIZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI AMBIENTALI CHE FAVORISCONO L'INSORGENZA DELLE CADUTE	
29.	IL CANDIDATO DESCRIVA I PRINCIPALI RISCHI LEGATI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	
30.	IL CANDIDATO ILLUSTRIL LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RIFERITE ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	
31.	IL CANDIDATO ELENCHI LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	
32.	IL CANDIDATO DESCRIVA A QUALI RISCHI E' ESPOSTO L'OPERATORE SOCIO SANITARIO DURANTE IL LAVORO NOTTURNO	
33.	IL CANDIDATO DIA LA DEFINIZIONE DI POSTURA E DI MOBILIZZAZIONE	

34.	IL CANDIDATO ILLUSTRI LA MOBILIZZAZIONE: QUANTE POSTURE/POSIZIONI CONOSCE	
35.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PREPARAZIONE DEL PAZIENTE E DELLA STANZA PER LA DEAMBULAZIONE	
36.	IL CANDIDATO ELENCHI I DISPOSITIVI AUSILIARI PER LA DEAMBULAZIONE	
37.	IL CANDIDATO DEFINISCA COSA INTENDE CON IL TERMINE RIABILITAZIONE	
38.	IL CANDIDATO INDICHI LE PRINCIPALI CAUSE DI INSORGENZA DELLE LESIONI DA PRESSIONE	
39.	IL CANDIDATO ELENCHI QUALI SONO LE AREE A RISCHIO DI INSORGENZA DELLE LESIONI DA PRESSIONE	
40.	IL CANDIDATO ELENCHI GLI STADI DELLE LESIONI DA PRESSIONE E SE CONOSCE LE SCALE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE	
41.	IL CANDIDATO INDICHI CHE TIPO DI PREVENZIONE PUÒ ESSERE ESEGUITA AL FINE DI EVITARE LA COMPARSA DI LESIONI DA PRESSIONE	
42.	IL CANDIDATO ILLUSTRI LE FASI PROCEDURALI DEL TRASFERIMENTO DAL LETTO ALLA CARROZZINA DI UN SOGGETTO COLLABORANTE	
43.	IL CANDIDATO DEFINISCA LA SINDROME DA IMMOBILIZZAZIONE	
44.	IL CANDIDATO ELENCHI GLI EFFETTI NEGATIVI DELLA SINDROME DA IMMOBILIZZAZIONE	
45.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL SIGNIFICATO DEL TERMINE L.D.D. E DESCRIVA LA CORRETTA ALIMENTAZIONE DA SOMMINISTRARE ALLA PERSONA AFFETTA	
46.	IL CANDIDATO ELENCHI QUALI ACCORGIMENTI AUMENTANO L'EFFICACIA DEL PRESIDIO ANTIDECUBITO (MATERASSI AD ARIA)	
47.	IL CANDIDATO INDICHI COSA SI INTENDE PER MEDICAZIONI SEMPLICI	
48.	IL CANDIDATO DESCRIVA I COMPITI E LE RESPONSABILITÀ DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO NELLA PRATICA DELLE MEDICAZIONI SEMPLICI	
49.	IL CANDIDATO INDICHI QUALI SONO I FATTORI CHE INFLUENZANO LA NUTRIZIONE DI UNA PERSONA ANZIANA	
50.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME PUÒ ASSISTERE IL PAZIENTE DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO SE NON E' IN GRADO DI FARLO IN AUTONOMIA	

51.	IL CANDIDATO ELENCHI QUALI SONO LE CONOSCENZE DIETETICHE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO E LE SUE COMPETENZE	
52.	IL CANDIDATO INDICHI QUAL È IL CORRETTO POSIZIONAMENTO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO DI UN PAZIENTE DISFAGICO	
53.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL TERMINE DISFAGIA E ILLUSTRIL IL PROCESSO DI ASSISTENZA ALLA PERSONA DISFAGICA	
54.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL TIPO DI ALIMENTAZIONE APPROPRIATO PER UN PAZIENTE DISFAGICO	
55.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL TERMINE CELIACHIA	
56.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA DIFFERENZIA LA REFRIGERAZIONE E LA SURGELAZIONE DEGLI ALIMENTI	
57.	IL CANDIDATO ILLUSTRIL LE VARIE TIPOLOGIE DI CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI	
58.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL TERMINE DIETA FACENDO ALCUNI ESEMPL E DANDONE UNA DESCRIZIONE	
59.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL TERMINE DIABETE E DESCRIVA L'ALIMENTAZIONE DELLA PERSONA DIABETICA	
60.	IL CANDIDATO DESCRIVA COS'È E COME SI MANIFESTA L'IPOGLICEMIA	
61.	IL CANDIDATO ILLUSTRIL LE COMPETENZE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO IN UN PAZIENTE CON IPOGLICEMIA	
62.	IL CANDIDATO DESCRIVA COS'È E COME SI MANIFESTA L'IPERGLICEMIA	
63.	IL CANDIDATO ILLUSTRIL LE COMPETENZE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO IN UN PAZIENTE CON IPERGLICEMIA	
64.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL TERMINE BULIMIA	
65.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL TERMINE ANORESSIA	
66.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA MODALITÀ DI ASSISTENZA AL PAZIENTE CHE PRESENTA EPISODIO DI VOMITO DURANTE IL PASTO	
67.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA MODALITÀ DI ASSISTENZA AL PAZIENTE CHE PRESENTA EPISODIO DI VOMITO	

68.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL PROCESSO DI DISIDRATAZIONE NEL SOGGETTO ANZIANO E IL SUO BILANCIO IDRICO	
69.	IL CANDIDATO INDICHI QUALI SONO I SOGGETTI PIÙ A RISCHIO DI DISIDRATAZIONE	
70.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL SIGNIFICATO DI DISIDRATAZIONE E NE DESCRIVA I SINTOMI	
71.	IL CANDIDATO DESCRIVA COS'È LA NAUSEA NEL PAZIENTE E COME DEVE COMPORTARSI L'OPERATORE SOCIO SANITARIO	
72.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA RILEVAZIONE DEL PESO CORPOREO DI UN PAZIENTE COLLABORANTE	
73.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA RILEVAZIONE DEL PESO CORPOREO DI UN PAZIENTE ALLETTATO	
74.	IL CANDIDATO ILLUSTRI LA GESTIONE DEL PESO E DEL BILANCIO IDRICO NEL PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO A RISCHIO EDEMI	
75.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'APPLICAZIONE DI UN IMPACCO CALDO-UMIDO	
76.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL PESO IN UN PAZIENTE DIALIZZATO	
77.	IL CANDIDATO DEFINISCA I PARAMETRI VITALI E LA LORO RILEVAZIONE	
78.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'ANNOTAZIONE DEI PARAMETRI VITALI IN GRAFICA	
79.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA	
80.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL TERMINE IPERPIRESSIA E NE ILLUSTRI L'ASSISTENZA AL PAZIENTE AFFETTO	
81.	IL CANDIDATO ILLUSTRI L'APPLICAZIONE DELLA BORSA DEL GHIACCIO O GHIACCIO Istantaneo	
82.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL TERMINE IPOTERMIA E NE ILLUSTRI L'ASSISTENZA AL PAZIENTE AFFETTO	
83.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PRESSIONE ARTERIOSA E NE ILLUSTRI LA PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE	
84.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PRESSIONE DIASTOLICA E SISTOLICA E NE ILLUSTRI LA PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE	

85.	IL CANDIDATO ILLUSTRILA PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA, DESCRIVENDO L'IPOTENSIONE	
86.	IL CANDIDATO ILLUSTRILA PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA, DESCRIVENDO L'IPERTENSIONE	
87.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA RILEVAZIONE DEL POLSO ARTERIOSO	
88.	IL CANDIDATO EVIDENZI I PRINCIPALI CARATTERI DELLA RILEVAZIONE DEL POLSO CHE L'OPERATORE SOCIO SANITARIO PUÒ RILEVARE	
89.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA FREQUENZA CARDIACA	
90.	IL CANDIDATO INDICHI LE PRINCIPALI CAUSE DI ALTERAZIONE DELLA FREQUENZA CARDIACA E GLI INTERVENTI CHE L'OPERATORE SOCIO SANITARIO PUÒ METTERE IN ATTO	
91.	IL CANDIDATO DEFINISCA I TERMINI BRADICARDIA E TACHICARDIA	
92.	IL CANDIDATO DEFINISCA LA FREQUENZA RESPIRATORIA E NE DESCRIVA LE MODALITÀ DI RILEVAZIONE	
93.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME SI MANIFESTANO LE ALTERAZIONI DELLA FREQUENZA RESPIRATORIA	
94.	IL CANDIDATO DEFINISCA LA DISPNEA	
95.	IL CANDIDATO INDICHI QUALI ALTERAZIONI PRESENTA IL PAZIENTE CON DISPNEA	
96.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI ATTIVITÀ PUÒ' ATTUARE L'OPERATORE SOCIO SANITARIO IN AUTONOMIA SE IL PAZIENTE PRESENTA DISPNEA	
97.	IL CANDIDATO DEFINISCA I TERMINI BRADIPNEA E TACHIPNEA	
98.	IL CANDIDATO DEFINISCA LA POLMONITE AB INGESTIS E LE PRATICHE DA METTERE IN ATTO PER EVITARLA	
99.	IL CANDIDATO INDICHI QUALE MATERIALE DEVE ESSERE PREPARATO PER L'ASPIRAZIONE DI UN PAZIENTE E COME PUÒ ESSERE DI SUPPORTO ALL'INFERMIERE DURANTE LA MANOVRA	
100.	IL CANDIDATO INDICHI COS'È IL SATURIMETRO, A COSA SERVE E IL SUO FUNZIONAMENTO	
101.	IL CANDIDATO INDICHI QUALE MATERIALE DEVE ESSERE PREPARATO PER L'OSSIGENOTERAPIA DI UN PAZIENTE E COME PUÒ ESSERE DI SUPPORTO ALL'INFERMIERE DURANTE LA MANOVRA	

102.	IL CANDIDATO INDICHI COSA INTENDE CON L'ACRONIMO BLS E DESCRIVA L'OBIETTIVO	
103.	IL CANDIDATO INDICHI COSA INTENDE CON L'ACRONIMO BLS-D E DESCRIVA L'OBIETTIVO	
104.	IL CANDIDATO INDICHI QUAL E' LA SEQUENZA DEL BASIC LIFE SUPPORT: SUPPORTO DI BASE DELLE FUNZIONI VITALI	
105.	IL CANDIDATO DESCRIVA IN CHE MODO L'OPERATORE SOCIO SANITARIO COLLABORA CON GLI ALTRI OPERATORI SANITARI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA-URGENZA	
106.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA MANOVRA DI HEIMLICH E QUANDO VIENE EFFETTUATA	
107.	IL CANDIDATO DESCRIVA IN CHE MODO L'OPERATORE SOCIO SANITARIO EFFETTUA L' ASSISTENZA AL PAZIENTE MORENTE ED AI FAMILIARI	
108.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA COMPOSIZIONE DELLA SALMA DOPO IL DECESSO, NEL RISPETTO DELLA FEDE DEL DEFUNTO	
109.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INDICA CON IL TERMINE RIGOR MORTIS	
110.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA COMPOSIZIONE DELLA SALMA COVID DOPO IL DECESSO	
111.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL TERMINE DOLORE ED I METODI DELLA SUA VALUTAZIONE	
112.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME L'OPERATORE SOCIO SANITARIO COLLABORA ALL'ACCOGLIENZA DEL PAZIENTE IN UNITA' OPERATIVA	
113.	IL CANDIDATO INDICHI COSA INTENDE PER MICROCLIMA DELL'AMBIENTE OSPEDALIERO	
114.	IL CANDIDATO INDICHI QUALI SONO GLI INTERVENTI DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO PER LA PROMOZIONE DEL CONCETTO DI CONFORT	
115.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL CONCETTO DI CONFORT	
116.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'UNITÀ DEL MALATO E GLI ACCESSORI DELLA STESSA	
117.	IL CANDIDATO INDICHI COSA SI INTENDE PER UNITÀ DI DEGENZA	
118.	IL CANDIDATO DESCRIVA LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI IN RELAZIONE AL CONFERIMENTO ED ALLO STOCCAGGIO	

119.	IL CANDIDATO DESCRIVA LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A RISCHIO INFETTIVO	
120.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME VENGONO SMALTITI I FARMACI SCADUTI	
121.	IL CANDIDATO INDICHI A QUALE CATEGORIA DI RIFIUTI APPARTENGONO I FARMACI SCADUTI	
122.	IL CANDIDATO INDICHI QUALI SONO I RIFIUTI SANITARI A RISCHIO INFETTIVO E IL CORRETTO SMALTIMENTO	
123.	IL CANDIDATO INDICHI QUANTI TIPI DI RIFIUTI SANITARI ESISTONO	
124.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA CRISI EPILETTICA	
125.	IL CANDIDATO INDICHI GLI INTERVENTI DA ATTUARE PER ASSISTERE UN PAZIENTE CON CRISI EPILETTICA	
126.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA CRISI CONVULSIVA	
127.	IL CANDIDATO INDICHI GLI INTERVENTI DA ATTUARE PER ASSISTERE UN PAZIENTE CON CRISI CONVULSIVA	
128.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL TERMINE EPISTASSI E COME L'OPERATORE SOCIO SANITARIO PUÒ INTERVENIRE	
129.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA PUÒ FARE L'OPERATORE SOCIO SANITARIO IN CASO DI EMORRAGIA	
130.	IL CANDIDATO DEFINISCA L'ICTUS CELEBRALE E COME SI RICONOSCE	
131.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME SI MANIFESTA UN ICTUS CELEBRALE	
132.	IL CANDIDATO INDICHI IL SIGNIFICATO DI AFASIA E QUALE POTREBBE ESSERNE LA CAUSA	
133.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL RISCHIO BIOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE ED ATTIVITÀ DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO	
134.	IL CANDIDATO INDICHI QUAL È LA PRINCIPALE VIA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO BIOLOGICO IN AMBIENTE SANITARIO	
135.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL MORBO DI PARKINSON E COME L'OPERATORE SOCIO SANITARIO PUÒ ASSISTERE IL PAZIENTE AFFETTO	

136.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME L'OPERATORE SOCIO SANITARIO PUÒ ASSISTERE IL PAZIENTE PER EFFETTUARE LA RICERCA DEL SANGUE OCCULTO SU UN CAMPIONE DI FECE SE NON E' IN GRADO DI FARLO AUTONOMAMENTE	
137.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME L'OPERATORE SOCIO SANITARIO PUÒ' ASSISTERE IL PAZIENTE PER RACCOGLIERE UN CAMPIONE DI FECE SE NON E' IN GRADO DI FARLO AUTONOMAMENTE	
138.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME ESEGUIRE LA RACCOLTA DI UN CAMPIONE DI URINE NON STERILI IN UN PAZIENTE NON AUTOSUFFICIENTE DONNA	
139.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME ESEGUIRE LA RACCOLTA DI UN CAMPIONE DI URINE NON STERILI IN UN PAZIENTE NON AUTOSUFFICIENTE UOMO	
140.	IL CANDIDATO ILLUSTRIL LA COLLABORAZIONE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO NELL'ASSUNZIONE DEI FARMACI	
141.	IL CANDIDATO ILLUSTRIL LA PREPARAZIONE DEL PAZIENTE PRIMA DELL'INTERVENTO CHIRURGICO	
142.	IL CANDIDATO DEFINISCA COSA SI INTENDE CON IL TERMINE TRICOTOMIA E QUANDO E' NECESSARIA	
143.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL BISOGNO DELL'ELIMINAZIONE URINARIA E LE ALTERAZIONI DELLA MINZIONE	
144.	IL CANDIDATO ELENCHI I COMPITI DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO DURANTE L'ASSISTENZA ALL'ELIMINAZIONE URINARIA DI UN PAZIENTE COLLABORANTE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLA PADELLA	
145.	IL CANDIDATO ILLUSTRIL COME ESEGUIRE LA RACCOLTA DI UN CAMPIONE DI URINE NELLA DONNA IN MODO ASETTICO	
146.	IL CANDIDATO ILLUSTRIL LE ALTERAZIONI DELL'ELIMINAZIONE INTESTINALE E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO	
147.	IL CANDIDATO INDICHI IL SIGNIFICATO DI STOMIA INTESTINALE E I COMPITI DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO DURATE IL CAMBIO DELLA STESSA SU UN PAZIENTE NON COLLABORANTE	
148.	IL CANDIDATO DESCRIVA CORRETTA ESECUZIONE CHE UN OPERATORE SOCIO SANITARIO DEVE EFFETTUARE PER LA RACCOLTA DI UN CAMPIONE DI ESPETTORATO	
149.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA DELL'APPLICAZIONE DELL'UROCONTROL ED IN QUALI CASI VIENE CONSIGLIATO L'UTILIZZO	
150.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI INTERVENTI SONO FINALIZZATI PER PROMUOVERE IL MANTENIMENTO DELL'INDIPENDENZA DELL'ASSISTITO AFFETTO DA MALATTIA DI ALZHEIMER	

151.	IL CANDIDATO DEFINISCA L'ACRONIMO OSCO	
152.	IL CANDIDATO DEFINISCA L'ACRONIMO SERT	
153.	IL CANDIDATO DEFINISCA L'ACRONIMO CSM	
154.	IL CANDIDATO DEFINISCA L'ACRONIMO D.P.I E QUALI CONOSCE	
155.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE TIPOLOGIE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
156.	IL CANDIDATO INDICHI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DI III CATEGORIA	
157.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL TERMINE HOSPICE E COSA SONO LE CURE PALLIATIVE	
158.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL MALATO TERMINALE	
159.	IL CANDIDATO DEFINISCA IL TRIAGE	
160.	IL CANDIDATO ILLUSTRI I CODICI DI PRIORITÀ E LE MODALITÀ DI ACCESSO IN PRONTO SOCCORSO	
161.	IL CANDIDATO ILLUSTRI IL CATETERISMO VESCICALE E QUALI SONO LE COMPETENZE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO	
162.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE TIPOLOGIE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
163.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA SOSTITUZIONE E LO SVUOTAMENTO DELLA SACCA DA DIURESI	
164.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME INTERVENIRE IN CASO DI PRIMO SOCCORSO	
165.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI DELL'OPERATORE	
166.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER DECONTAMINAZIONE ALCOOLICA	
167.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL LAVAGGIO ANTISETTICO DELLE MANI	

168.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA TIPOLOGIA DI GUANTI E CHE FUNZIONE HANNO	
169.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER OSPITE RESIDENTE....	
170.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'IGIENE DEL CAVO ORALE	
171.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL CARRELLO DELLA BIANCHERIA	
172.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA DELL'IGIENE INTIMA	
173.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'IGIENE DEI GENITALI MASCHILI	
174.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'IGIENE E CURA DEI PIEDI E UNGHIE	
175.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL CONTROLLO CUTE DURANTE CAMBIO PANNOLONE ...IGIENE ...	
176.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL MATERIALE OCCORRENTE PER POSIZIONAMENTO E RITIRO DELLA PADELLA	
177.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL POSIZIONAMENTO E RITIRO DEL PAPPAGALLO	
178.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA CLISTERE EVACUATIVO CON SONDA RETTALE...	
179.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA RACCOLTA CAMPIONE URINA ESAME STANDARD	
180.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA RACCOLTA CAMPIONE MATERIALE FECALILE – PARASSITI – SANGUE OCCULTO ECC...	
181.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA CAMBIO SACCA COLONSTOMIA	
182.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA DI ASSISTENZA ALL'ASSUNZIONE DI FARMACI	
183.	IL CANDIDATO DESCRIVA SOMMINISTRAZIONE CIBO PZ NON AUTOSUFFICIENTI	
184.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA IGIENE E PULIZIA AMBIENTI	

185.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA GESTIONE DEI DISINFETTANTI IN PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DISINFEZIONE DI PRESIDI SANITARI E DISPOSITIVI MEDICI	
186.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE OPERAZIONI PER LAVAGGIO E PREPARAZIONE DEL MATERIALE PER LA STERILIZZAZIONE	
187.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE FASI STERILIZZAZIONE	
188.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA CONSERVAZIONE MATERIALE STERILE	
189.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA TRASPORTO MATERIALE BIOLOGICO E CAMPIONI DIAGNOSTICI	
190.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA TRASPORTO SANGUE ED EMODERIVATI	
191.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA DI POSIZIONAMENTO DELL'ASSISTITO PER IL CORRETTO POSIZIONAMENTO NEL LETTO IN DECUBITO DORSALE	
192.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA DI POSIZIONAMENTO DELL'ASSISTITO PER IL CORRETTO POSIZIONAMENTO NEL LETTO IN DECUBITO LATERALE DX E SIN	
193.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA CORRETTA PROCEDURA DI POSIZIONAMENTO DELL'ASSISTITO PER IL CORRETTO POSIZIONAMENTO NEL LETTO IN POSIZIONE SEDUTA O SEMI-SEDUTA	
194.	IL CANDIDATO DESCRIVA, CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA DI POSIZIONAMENTO DELL'ASSISTITO, OGNI QUANTO TEMPO OCCORRE VARIARE LA POSTURA NEI PAZIENTI CHE PRESENTINO LESIONI DA DECUBITO	
195.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUANDO ATTIVARE UN PRESIDIO ANTIDECUBITO	
196.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA DI AIUTO NELLA DEAMBULAZIONE CON AUSILI E INDICAZIONI FISIOTERAPISTI	
197.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'ASSISTENZA AL PAZIENTE IN ISOLAMENTO	
198.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL PASSAGGIO DEL PAZIENTE DAL LETTO ALLA BARELLA	
199.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL PASSAGGIO DEL PAZIENTE DAL LETTO ALLA SEGGETTA E VICEVERSA	
200.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA ISOLAMENTO ASSISTITO E SACCO DEI RIFIUTI AD ALTO RISCHIO BIOLOGICO	

201.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL MONITORAGGIO PESO CORPOREO	
202.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE PROCEDURE MISURAZIONE DI TEMPERATURA CORPOREA – ES. TERMOMETRO TIMPANICO + GALLIO	
203.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA STICK GLICEMICO	
204.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER FLITTENE	
205.	IL CANDIDATO DESCRIVA PROCEDURA RILEVAZIONE PA	
206.	IL CANDIDATO DESCRIVA PROCEDURA RILEVAZIONE FC	
207.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PROCEDURA PREPARAZIONE MATERIALE PER O2 TERAPIA	
208.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PREPARAZIONE E ASSISTENZA AEROSOL TERAPIA	
209.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME È SUDDIVISO L'INTESTINO	
210.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA COMPOSIZIONE SALMA	
211.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE MANSIONI DELLA FIGURA DELL'OSS	
212.	IL CANDIDATO DESCRIVA I COMPITI E LE RESPONSABILITÀ OSS	
213.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA GESTIONE RIFIUTI SANITARI	
214.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA DIFFERENZA TRA STERILIZZAZIONE CHIMICA E FISICA	
215.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE ZONE PIÙ A RISCHIO DI LESIONI DA DECUBITO NEL PAZIENTE ALLETTATO	
216.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUAL'È L'ORDINE DA SEGUIRE NELL'IGIENE INTIMA AD UNA PERSONA DI SESSO FEMMINILE	
217.	IL CANDIDATO ILLUSTRI COSA SI INTENDE PER IPOTENSIONE ORTOSTATICA	

218.	IL CANDIDATO DESCRIVA CON QUALI MODALITÀ VA ESEGUITA LA DOCCIA PRE-OPERATORIA	
219.	IL CANDIDATO DESCRIVA A COSA SERVE IL LAVAGGIO DELLE MANI?	
220.	IL CANDIDATO DESCRIVA DA COSA SONO CAUSATE <u>LE LESIONI DA DECUBITO O ULCERE DA PRESSIONE</u>	
221.	IL CANDIDATO DESCRIVA <u>COSA S'INTENDE PER INFEZIONI OSPEDALIERE</u>	
222.	IL CANDIDATO DESCRIVA <u>IL CROLLO IMPROVVISO DELLA PRESSIONE ARTERIOSA A SEGUITO DEL PASSAGGIO DALLA POSIZIONE SUPINA A QUELLA ERETTA E NE DIA DENOMINAZIONE</u>	
223.	IL CANDIDATO DESCRIVA DOVE VA POSTA <u>LA SACCA DELLE URINE IN UNA PERSONA CON CATETERE VESCICALE</u>	
224.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA <u>NON È UNA COMPETENZA DELL'OSS</u>	
225.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE TIPOLOGIE DI <u>MICROORGANISMI PATOGENI</u>	
226.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE MODALITÀ DI CONSERVAZIONE DEI FARMACI	
227.	IL CANDIDATO DESCRIVA <u>COSA DEVE FARE L'OSS QUANDO SI ACCORGE DELLA PRESENZA SU UN PAZIENTE DI UNA LESIONE DA DECUBITO GIUNTA AL TERZO STADIO</u>	
228.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUANTI SONO GLI STADI COMUNEMENTE UTILIZZATI PER CLASSIFICARE LE LESIONI DA DECUBITO	
229.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUANTI TIPI DI LAVAGGIO DELLE MANI ESISTONO	
230.	IL CANDIDATO DESCRIVA L' IGIENE DEI VISO	
231.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALE NON È UN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
232.	IL CANDIDATO DEFINISCA LA FREQUENZA RESPIRATORIA IDEALE IN UN SOGGETTO ADULTO	
233.	IL CANDIDATO DEFINISCA COSA S'INTENDE PER "RISCHIO BIOLOGICO"	
234.	IL CANDIDATO DESCRIVA DOVE SI POSIZIONA LA CARROZZINA IN UN PAZIENTE EMIPLEGICO DESTRO NEL PROCESSO DI TRASFERIMENTO DA LETTO A CARROZZINA	

235.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME SI DEVE PROCEDERE QUANDO SI DEVE MOBILIZZARE UN PAZIENTE EMIPLEGICO DAL LETTO ALLA CARROZZINA	
236.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME DEVE AVVENIRE LA CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI PERSONALI DEL PAZIENTE	
237.	IL CANDIDATO DESCRIVA,PRIMA DI EFFETTUARE LE CURE IGIENICHE AD UN PAZIENTE ALLETTATO, QUALI DATI DEVE RICHIEDERE ALL'INFERMIERE	
238.	IL CANDIDATO DESCRIVA I SEGNI DI UN PAZIENTE IN STATO DI DISIDRATAZIONE	
239.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI DEVE OSSERVARE PER LA RILEVAZIONE PRECOCE DELLA CIANOSI	
240.	IL CANDIDATO DESCRIVA UN ESEMPIO DI ATTIVITÀ ATTRIBUIBILE ALL'OSS IN COOPERAZIONE CON L'INFERMIERE	
241.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PREPARAZIONE DEL PAZIENTE PER IL PRELIEVO DI UN CAMPIONE PER URINOCOLTURA	
242.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUANDO UTILIZZARE LA PADELLA	
243.	IL CANDIDATO DESCRIVA A QUALE SCOPO NON UTILIZZEREBBE I GUANTI MEDICALI NON STERILI?	
244.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER PRECAUZIONI STANDARD	
245.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUANDO SI EFFETTUA UNA TRICOTOMIA	
246.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUANDO SI EFFETTUA UNA MEDICAZIONE SEMPLICE	
247.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI DATI PUÒ RILEVARE DURANTE LA MEDICAZIONE IN FERITA SEMPLICE L'O.S.S.	
248.	IL CANDIDATO ILLUSTRI COME GESTIRE UN PAZIENTE INCONTINENTE	
249.	IL CANDIDATO DESCRIVA I SINTOMI DI UN PAZIENTE CHE LAMENTA DISURIA	
250.	IL CANDIDATO DESCRIVA I FATTORI DI RISCHIO PER LA COMPARSA DI LESIONI DA DECUBITO	
251.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME SI EFFETTUA IL BAGNO A LETTO PAZIENTE NON AUTOSUFFICIENTE	

252.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME SI ESEGUE L'IGIENE DELL'ORECCHIO	
253.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA COMPRENDE L'IGIENE DEL MATTINO?	
254.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME VIENE DEFINITA L'URINA TINTA DI ROSSO?	
255.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SIGNIFICA RITENZIONE DI URINA?	
256.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SIGNIFICA TENESMO VESCICALE	
257.	IL CANDIDATO DESCRIVA DOVE È PREFERIBILE SVOLGERE LA PULIZIA DEI CAPELLI IN UN PAZIENTE AUTOSUFFICIENTE	
258.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME SI ESEGUE L'IGIENE DEL NASO	
259.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME SI ESEGUE L'IGIENE DEGLI OCCHI	
260.	IL CANDIDATO ILLUSTRI QUALI SONO I CIBI MAGGIORMENTE RICCHI DI PROTEINE	
261.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SIGNIFICA DISPEPSIA?	
262.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER STOMATITE	
263.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER ESSUDATO	
264.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE CARATTERISTICHE DEL MORBO DI PARKINSON	
265.	IL CANDIDATO DESCRIVA COS'È L'EPIDERMIDE?	
266.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER DIETA IDRICA?	
267.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME È SUDDIVISO IL CUORE	
268.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME SI CHIAMA LA SACCA CONTENENTE I TESTICOLI	

269.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COS'È LA TIROIDE?	
270.	IL CANDIDATO DESCRIVA COS'È IL TRIAGE OSPEDALIERO	
271.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'EMORRAGIA	
272.	IL CANDIDATO DIA DEFINIZIONE DI FRATTURA	
273.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'ALIMENTAZIONE DEL PAZIENTE DIABETICO	
274.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER ALIMENTAZIONE ARTIFICIALE	
275.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME DEVE ESSERE MOBILIZZATO IL PAZIENTE CON ALIMENTAZIONE ARTIFICIALE	
276.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'ALIMENTAZIONE DELLA GESTANTE	
277.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE AZIONI CHE DEVE METTERE IN ATTO L'OSS SU DI UN PAZIENTE IPERPIRETICO?	
278.	L CANDIDATO DESCRIVA LE AZIONI CHE L'OSS PUÒ METTERE IN ATTO IN AUTONOMIA SU DI UN PAZIENTE IPERPIRETICO?	
279.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA TECNICA DI VESTIZIONE DEL PAZIENTE CON APPARECCHIO GESSATO ARTO SUPERIORE	
280.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'ALIMENTAZIONE NELL'ANZIANO	
281.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'ANATOMIA DELLA BOCCA	
282.	IL CANDIDATO DESCRIVA NELL'AMBITO DEL BLS COS'È IL GAS	
283.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COS'È IL DAE	
284.	IL CANDIDATO DESCRIVA DA COSA È COMPOSTA L'UNITA DEL PAZIENTE	
285.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL RIFACIMENTO DEL LETTO	

286.	IL CANDIDATO DIA DEFINIZIONE DI INFEZIONE	
287.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SIGNIFICA ASEPSI	
288.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA S'INTENDE PER CURE PALLIATIVE	
289.	IL CANDIDATO INDICHI QUANDO È INDICATO L'UTILIZZO DELL'IMPACCO CALDO UMIDO	
290.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL SUPPORTO A PZ INCAPACE DI ALIMENTARSI IN MODO AUTONOMO	
291.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME SI GESTISCE ILM PAZIENTE CHE PRESENTA EDEMI AGLI ARTI INFERIORI	
292.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA PULIZIA DELLA PROTESI DENTARIA	
293.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME SI TRASMETTE L'EPATITE A	
294.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE CURE IGIENICHE IN BAGNO	
295.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL LAVAGGIO DELLE MANI DELL'ASSISTITO	
296.	IL CANDIDATO DESCRIVA COS'È LA DEMENZA SENILE	
297.	IL CANDIDATO DESCRIVA COS'È IL WANDERING ?	
298.	IL CANDIDATO DESCRIVA COS'È IL METEORISMO	
299.	IL CANDIDATO DESCRIVA C S'È LO SVEZZAMENTO	
300.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME AVVIENE IL MONITORAGGIO DELLA DIURESIS	
301.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI SONO I DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE NEGLI ADOLESCENTI	
302.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'ABBIGLIAMENTO DEL PAZIENTE ALLETTATO	

303.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'IGIENE DELLE MANI IN PRESENZA DI OGGETTI DI VALORE	
304.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'IGIENE DELL'ORECCHIO IN PRESENZA DI PROTESI ACUSTICHE \OGGETTI DI VALORE	
305.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA SOMMINISTRAZIONE TERAPIA IN UN PAZIENTE DISFAGICO	
306.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER BURNOUT	
307.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA LEGGE 104 DEL 5 FEBBRAIO 1992: DI COSA TRATTA?	
308.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA LEGGE 104 DEL 5 FEBBRAIO 1992, IN PARTICOLARE CHI NE HA DIRITTO	
309.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHI PUÒ USUFRUIRE DEI PERMESSI LAVORATIVI DA LEGGE 104	
310.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI SONO I REQUISITI PER L'ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE PER OSS?	
311.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SONO I LEA?	
312.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA CONCERNE IL SEGRETO PROFESSIONALE	
313.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COS'È IL CONSENSO INFORMATO	
314.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI CARATTERISTICHE DEVE AVERE IL CONSENSO INFORMATO?	
315.	IL CANDIDATO DESCRIVA PERCHÈ È IMPORTANTE IL CONSENSO INFORMATO?	
316.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHI DEVE ACQUISIRE IL CONSENSO INFORMATO?	
317.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI SONO LE FORME DEL CONSENSO INFORMATO?	
318.	IL CANDIDATO DESCRIVA COS'È IL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008	
319.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI OBIETTIVI SI PONE IL D.LGS 81 DEL 2008?	

320.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI SONO LE MISURE IGIENICHE ADOTTATE DAL DATORE DI LAVORO NEL CASO IN CUI SI PRESENTINO RISCHI PER I LAVORATORI DOVUTI AD AGENTI BIOLOGICI?	
321.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHI È IL SOGGETTO CHE COLLABORA CON IL DATORE DI LAVORO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI ED EFFETTUA LA SORVEGLIANZA SANITARIA?	
322.	IL CANDIDATO DESCRIVA COME SI CHIAMA IL MEDICO CHE COLLABORA CON IL DATORE DI LAVORO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI ED È NOMINATO DALLO STESSO PER EFFETTUARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA?	
323.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COS'È LA SORVEGLIANZA SANITARIA E CHI SE NE OCCUPA	
324.	IL CANDIDATO DESCRIVA DA QUALE LEGGE È TUTELATA LA PRIVACY	
325.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALE NORMA STABILISCE LA SANZIONE PER LA VIOLAZIONE DEL SEGRETO PROFESSIONALE	
326.	IL CANDIDATO DESCRIVA IN BASE AL D.LGS. N. 196/2003 QUALI DATI RIENTRANO NELLA CATEGORIA DEI DATI SENSIBILI	
327.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI SONO GLI ENTI CHE PROVVEDONO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO	
328.	IL CANDIDATO INDICHI SE L'OSS È TENUTO AL RISPETTO DEL SEGRETO PROFESSIONALE	
329.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SI INTENDE PER MALATTIA PROFESSIONALE	
330.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SI INTENDE PER INFORTUNIO	
331.	IL CANDIDATO DESCRIVA DIFFERENZA TRA INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE	
332.	IL CANDIDATO DESCRIVA PRESSO QUALI STRUTTURE L'OSS PUÒ SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITÀ	
333.	IL CANDIDATO DESCRIVA IN QUALI SETTORI L'OSS PUÒ SVOLGERE LA SUA ATTIVITÀ E FACCIA DEGLI ESEMPI	
334.	IL CANDIDATO DESCRIVA DA CHI VIENE RILASCIATO L'ATTESTATO DI QUALIFICA OSS	
335.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUANDO E CON CHE PROVVEDIMENTO È STATO ISTITUITO IL PROFILO DELL'OSS	

336.	IL CANDIDATO DESCRIVA DI QUANTE ORE DEVE ESSERE IL TIROCINIO SVOLTO ALL'INTERNO DEL CORSO DI FORMAZIONE PER CONSEGUIRE L'ATTESTATO DI OSS	
337.	IL CANDIDATO DESCRIVA IN QUALI TIPI DI RESPONSABILITÀ PUÒ INCORRERE L'OSS DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO LAVORO	
338.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SI INTENDE PER IMPERIZIA	
339.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SI INTENDE PER IMPRUDENZA	
340.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SI INTENDE PER NEGLIGENZA	
341.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA DIFFERENZA TRA REATO COLPOSO E REATO DOLOSO.	
342.	IL CANDIDATO DESCRIVA COS'È L'OMS E QUALI SONO LE SUE FUNZIONI	
343.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA STABILISCE LA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000 N. 328, DETTA ANCHE LEGGE QUADRO DEI SERVIZI SOCIALI	
344.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA DEFINISCE LA LEGGE 833/78	
345.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI DEFINISCE NEL DECRETO LEGGE 502/92?	
346.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SI INTENDE PER PAI	
347.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL RUOLO DELL'OSS NELLA STESURA DI UN PAI	
348.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE FIGURE PROFESSIONALI CON LE QUALI DEVE COLLABORARE PER LA STESURA DEL PAI DI UN PAZIENTE	
349.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL RUOLO DELL'OSS NELL'EDUCAZIONE DEL CAREGIVER	
350.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE MANSIONI DELL'OSS NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE	
351.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI	
352.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COS'È L'OBI	

353.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE MANSIONI DELL'OSS NELL'AMBITO MATERNO INFANTILE	
354.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COS'È L'URP	
355.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE	
356.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE SANZIONI DISCIPLINARI CHE POSSONO ESSERE APPLICATE AL DIPENDENTE (ART 84 del CCNL 2019-2021)	
357.	ART 84 del CCNL 2019-2021: IL CANDIDATO DESCRIVA LE TIPOLOGIE DI SANZIONI DISCIPLINARI CHE POSSONO ESSERE APPLICATE AL DIPENDENTE	
358.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE AZIONI DA INTRAPRENDERE IN CASO DI INFORTUNIO SUL LAVORO	
359.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE AZIONI DA INTRAPRENDERE IN CASO DI MALATTIA	
360.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SI INTENDE PER "SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE"	
361.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SI INTENDE PER "SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA AZIENDALE"	
362.	IL CANDIDATO INDICHI DA CHI VIENE RILASCIATA LA VALUTAZIONE DELL'IDONEITÀ FISICA SPECIFICA ALLA MANSIONE	
363.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER PRINCIPIO DI UNIVERSALITÀ (L. 833/78)	
364.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER PRINCIPIO DI GLOBALITÀ (L. 833/78)	
365.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER PRINCIPIO DI EQUITÀ (L. 833/78)	
366.	IL CANDIDATO DIA LA DEFINIZIONE DI "CARTA DEI SERVIZI"	
367.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE CON IL TERMINE "VALUTAZIONE OLISTICA" DEL PAZIENTE	
368.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER "SUPERVISIONE IN VIGILANDO"	
369.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER "FSE"	

370.	IL CANDIDATO DEFINISCA SE È POSSIBILE LA DELEGA TRA INFERMIERE E L'OSS ED IL PERCHÉ	
371.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER "CASA ALBERGO" E QUALI SONO LE MANSIONI DELL'OSS IN TALE CONTESTO LAVORATIVO	
372.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER "CENTRO DIURNO (CD) " E QUANTI TIPI DI CD CONOSCE	
373.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER "SAD" ED IL RUOLO DELL'OSS	
374.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER MOBBING	
375.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER "HOSPICE" E QUALI SONO LE MANSIONI DELL'OSS IN TALE CONTESTO LAVORATIVO	
376.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL RUOLO DELL'OSS ALL'INTERNO DI UN OSCO	
377.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER "OSCO" E QUALI SONO LE MANSIONI DELL'OSS IN TALE CONTESTO LAVORATIVO	
378.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL RUOLO DELL'OSS ALL'INTERNO DI UN HOSPICE	
379.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COS'È IL TEST DI BOWIE DICK E QUANDO VIENE UTILIZZATO	
380.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA DIFFERENZA TRA STERILIZZAZIONE E SANIFICAZIONE	
381.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA DIFFERENZA TRA STERILIZZAZIONE E DETERSIONE	
382.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA DIFFERENZA TRA DETERSIONE E SANIFICAZIONE	
383.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COS'È UN DETERGENTE E QUAL È IL SUO UTILIZZO	
384.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COS'È UN ANTISETTICO E QUAL È IL SUO UTILIZZO	
385.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER ESERCIZIO ABUSIVO DELLA PROFESSIONE E SE L'OSS VI PUÒ INCORRERE	
386.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER "COMPLIANCE" DEL PAZIENTE	

387.	IL CANDIDATO ILLUSTRICI DI COSA SI OCCUPA L'URP (UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO)	
388.	IL CANDIDATO DESCRIVA A CHE COSA SERVONO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
389.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUAL È IL PIÙ IMPORTANTE FATTORE DI TRASMISSIONE DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE	
390.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER DISINFEZIONE	
391.	IL CANDIDATO DESCRIVA I PRINCIPI ETICI AI QUALI DEVE ISPIRARSI L'OSS NELL'AMBITO DEL PROPRIO LAVORO	
392.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER "CRA" E QUALI SONO LE MANSIONI DELL'OSS IN TALE CONTESTO LAVORATIVO	
393.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	
394.	IL CANDIDATO DESCRIVA I DOVERI DEL LAVORATORE, RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA, IMPOSTI DAL DECRETO 81/2008 (EX 626/1994).	
395.	IL CANDIDATO DESCRIVA GLI AMBITI DI COLLABORAZIONE ED INTEGRAZIONE TRA OSS ED INFERMIERE IN UNA CRA	
396.	IL CANDIDATO DESCRIVA GLI AMBITI DI COLLABORAZIONE ED INTEGRAZIONE TRA OSS ED INFERMIERE IN UN REPARTO OSPEDALIERO	
397.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL RUOLO DELL'OSS NEL MANTENIMENTO DELLE AUTONOMIE FUNZIONALI DELL'ANZIANO IN STRUTTURA RESIDENZIALE	
398.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL RUOLO DELL'OSS NELLA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA MORTE DELL'OSPITE	
399.	QUALE LEGGE NAZIONALE HA ISTITUITO LA FIGURA DELL'OSS?IL CANDIDATO ILLUSTRICI LE COMPETENZE RELAZIONALI	
400.	QUALE LEGGE NAZIONALE HA ISTITUITO LA FIGURA DELL'OSS? IL CANDIDATO PARLI DELL'INTERVENTO IGIENICO-SANITARIO	
401.	QUALE LEGGE NAZIONALE HA ISTITUITO LA FIGURA DELL'OSS? IL CANDIDATO ILLUSTRICI LE COMPETENZE TECNICHE	
402.	IL CANDIDATO ELENCHI LE ATTIVITÀ CHE PREVEDONO LA COLLABORAZIONE FRA OSS E FISIOTERAPISTI NELLA SFERA SOCIOSANITARIA	

403.	IL CANDIDATO ILLUSTRICI I DPI E PRECISANDO SE IL LORO UTILIZZO DIPENDE DA UNA LIBERA SCELTA DEL LAVORATORE	
404.	IL CANDIDATO ILLUSTRICI QUALI DATI RELATIVI ALLA PERSONA SONO PROTETTI DALLA LEGGE SULLA PRIVACY	
405.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER PROTOCOLLO	
406.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER PROCEDURA	
407.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA DIFFERENZA TRA LINEA GUIDA E PROCEDURA	
408.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER ENDEMIAS – EPIDEMIA – PANDEMIA	
409.	IL CANDIDATO DESCRIVA L'IMPATTO CHE HA AVUTO SULLA SANITÀ TERRITORIALE LA PANDEMIA DA COVID-19	
410.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA DEFINISCE IL CODICE DI COMPORTAMENTO NEGLI ENTI DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	
411.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SONO GLI EVENTI SENTINELLA E FACCIA ALCUNI ESEMPLI	
412.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER PROFILASSI E QUANTE TIPOLOGIE DI PROFILASSI CONOSCE	
413.	IL CANDIDATO DESCRIVA TIPOLOGIE E GRADI DI USTIONE	
414.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SI INTENDE PER TSO	
415.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI AZIONI SI DEVONO INTRAPRENDERE SUL SOGGETTO INCOSCIENTE PRIMA DI INTRAPRENDERE IL MASSAGGIO CARDIACO	
416.	IL CANDIDATO DESCRIVA RUOLO E COMPETENZE OSS COME FIGURA DI SUPPORTO ALL'INFERMIERE	
417.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUALI PARAMETRI VITALI PUÒ RILEVARE L'OSS	
418.	IL CANDIDATO DESCRIVA QUAL È LA RESPONSABILITÀ DELL'OSS RISPETTO AI DANNI PROCURATI	

419.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA DIFFERENZA TRA LAVAGGIO SOCIALE E LAVAGGIO ANTISETTICO DELLE MANI	
420.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER DECONTAMINAZIONE	
421.	IL CANDIDATO DESCRIVA LA DIFFERENZA TRA DECONTAMINAZIONE E DISINFEZIONE	
422.	IL CANDIDATO ILLUSTRICI CHI DEVE IRROGARE LE SANZIONI DISCIPLINARI CHE POSSONO ESSERE APPLICATE AL DIPENDENTE (ART 84 del CCNL 2019-2021)	
423.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL LAVAGGIO CHIRURGICO DELLE MANI	
424.	IL CANDIDATO DESCRIVA LE FASI DEL PROCESSO DI TRATTAMENTO DEI DISPOSITIVI MEDICI	
425.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL CRITERIO SECONDO IL QUALE L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO ESPLICA IL SUO MANDATO	
426.	IL CANDIDATO DESCRIVA IL METODO DI CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI SANITARI	
427.	IL CANDIDATO DESCRIVA COSA SI INTENDE PER FUNZIONE DI SUPERVISIONE ESERCITATA DALL'INFERMIERE SULL'ATTIVITÀ DELL'OSS	
428.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SI INTENDE PER RISCHIO CLINICO IN AMBITO SANITARIO	
429.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SI INTENDE PER EFFICACIA, EFFICIENZA, APPROPRIATEZZA.	
430.	IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA SI INTENDE PER SANIFICAZIONE DELL'UNITÀ DI DEGENZA	